

Preghera in famiglia

«In presenza ... del Signore»

Premessa

In un momento preciso della domenica della Giornata della Vita, dopo aver partecipato (possibilmente alla Messa nella propria chiesa), tutti i "congiunti" si radunano insieme per condividere il momento della preghiera.

In un tempo preciso

Si stabilisce insieme quanto tempo vogliamo dedicare alla preghiera, mettendoci «alla presenza del Signore». Se abbiamo una sveglia o un orologio lo mettiamo in un angolo (l'angolo della preghiera attorno al quale ci raduneremo insieme).

Stabiliamo dunque un orario e lo rispettiamo. Possiamo anche metterci un promemoria sugli smartphone per avvertirci che sta arrivando il momento di pregare insieme.

Costruite il vostro angolo della preghiera

È importante che ci sia un angolo della preghiera in casa, in cui mettere un crocifisso o un'immagine sacra, il libro del Vangelo o la Bibbia, un rosario e possibilmente un cero, da accendere quando si prega insieme, ricordando il salmo 118: "lampada per i miei passi è la tua Parola, luce sul mio cammino".

Chi canta prega...

Si può iniziare cantando un canto che tutti i membri della famiglia conoscono. Si può cercare anche se c'è una versione su YouTube o su una app di streaming musicale per poterla cantare insieme. Occorre che il canto venga scelto prima di iniziare la preghiera perché non si perda la "concentrazione" quando ci si ritrova per pregare. In questo caso dunque si inizia a pregare con il canto scelto. Poi si fa il segno della croce. Prima di iniziare scegliete chi legge (L.) e chi guida (G.), dividendosi anche lo stesso ruolo in più persone (più lettori ad esempio)

Preghiera in famiglia

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

L. «Dove sono due o tre riuniti nel mio nome,
lì sono io in mezzo a loro», così dice il Signore.

T. Davvero tu sei qui con noi, Signore.

Noi sappiamo che tu sei presente.

L. Signore Gesù, tu ti sei fatto in tutto simile a noi,
così da prenderti cura di ciascuno e chiamarci tutti fratelli.

**T. Sei uno di famiglia, in questa casa:
rimani con noi, custodiscici e benedici.**

L. Per tanti, Signore, sembri un «Dio nascosto»,
eppure tu ci salvi e ci fai dono della tua vita.

T. Noi ci rifugiamo alla tua presenza.

Ti chiediamo aiuto e conforto.

Aiutaci ad amarci come tu ci ami.

G. Il Vangelo di Marco (1,29-39) della quinta domenica ci parla di Gesù che vive la una sua giornata di impegni. In compagnia di Giacomo e Giovanni va a casa di Simone e di Andrea a pranzo, ma la suocera di Pietro non stava bene e il Signore la prende per mano e solo toccandola la febbre la libera. Arriva la sera... non si può riposare il Signore perché davanti alla porta della casa di Pietro si radunano tante persone sofferenti... e il Gesù ha tempo per tutti.

L. Al mattino si ritirò in luogo deserto..lo trovarono e gli dissero «Tutti ti cercano!» ma Gesù risponde «Andiamo altrove nei villaggi vicini, perché io predichi anche là».

O Signore tu sai aiutarci a guarire, entra anche oggi nella nostra anima, entra anche adesso. Opera il Miracolo e facci guarire dall'indifferenza e spalanca il nostro cuore alla Vita.

G. Beh, Gesù si sveglia presto “ancora buio si ritirò in luogo deserto” ha trovato il tempo per stare con Dio. Che ne dite? Comunque non è mai troppo il tempo che riserviamo al Signore, anche se qualche volta noi grandi diciamo che non c’è tempo. Basta organizzarsi e darsi delle regole. Dovremmo trovare delle regole anche a casa nostra per stare «in

presenza... del Signore». E se le abbiamo già, rispettarle ancora di più. Altrimenti rischiamo che ci sfugga via il tempo. Che ne dite?

Se ne può discutere insieme un poco per capire che regole ci diamo (o ribadiamo) in famiglia per la preghiera in casa.

G. Dopo aver letto e quindi pregato, allarghiamo il nostro sguardo e preghiamo anche per tutti gli altri.

L. Perché finisca questa pandemia e tutte le persone del mondo possano uscire migliori da questa brutta situazione, ti preghiamo.

T. Ascoltaci, Padre buono.

L. Per chi ha perso il lavoro o è in difficoltà; per le famiglie in cui ci sono tanti problemi da affrontare; per i poveri e chi non riesce ad arrivare alla fine del mese: prenditi cura di loro e di tutti, ti preghiamo.

T. Ascoltaci, Padre buono.

L. Per tutte le persone che conosciamo: i nostri parenti e i nostri amici, i nostri colleghi e i nostri compagni di classe e di gioco, perché stiano tutti bene e trovino sempre il tempo per cercarti e stare alla tua presenza, ti preghiamo.

T. Ascoltaci, Padre buono.

L. Per la nostra comunità, perché tante famiglie che abitano qui intorno possano avvicinarsi a te e fra di loro e, stando insieme, imparino a fare tanto bene a chi incontrano ogni giorno, ti preghiamo.

T. Ascoltaci, Padre buono.

G. Prendiamoci per mano e diciamo insieme la preghiera che Gesù ci ha insegnato:

Padre nostro che sei nei cieli,

sia santificato il tuo nome,

venga il tuo regno,

sia fatta la tua volontà

come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,

e rimetti a noi i nostri debiti

come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,

e non abbandonarci alla tentazione,

ma liberaci dal male. Amen.

G. Alla fine di questa preghiera,

chiediamo a Dio nostro Padre che ci benedica e ci doni la sua pace.

T. Ci benedica il Signore e ci esaudisca.

Ognuno con il pollice fa un segno di croce sulla fronte dell'altro, anche i più piccoli nei confronti dei più grandi, ecc. Alla fine tutti possono abbracciarsi.